

## VERBALE DEL 12 Giugno 2013

L'anno 2013, il giorno 12 del mese di Giugno si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n. 473629 del 07/06/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente G. Inzerillo**, il quale alle ore 10,00 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario D. Duminuco** quale Consigliere più giovane.

Redige il verbale Istruttore Amm.vo **Salvatore Mattaliano**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Duminuco, La Valle, Sala, Scarlata, Terzo, Vella, Di Fazio e Marchese.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** nell'ambito delle comunicazioni informa che oggi alle ore 16,00 presso l'aula consiliare della seconda Circoscrizione l'associazione "Cuore che vede" e la "Cesvop" centro di servizi per il volontariato di Palermo, presenteranno il progetto "Patto Intergenerazionale".

Sono le ore 10.20 entrano i Consiglieri Savoca e Giocaliero.

Terminate le comunicazioni il Presidente invita i Consiglieri a scriverci a parlare. Si prenotano i Consiglieri: Savoca, Marchese e Di Fazio.

**Savoca:** Il Consigliere apprende tramite la stampa dell'apertura della scuola Castrogiovanni e si chiede il perché il Consiglio non è stato invitato all'evento dato che erano presenti diverse figure politiche. Chiede chiarezza su come sono stati gestiti gli inviti.

**Marchese:** Sulla questione Castrogiovanni concorda pienamente col Consigliere Savoca, sostenendo di non avere ricevuto nessuno invito da parte del Presidente Tomaselli e non capisce come mai qualche Consigliere era presente all'inaugurazione di apertura. Vuole chiarire assolutamente la vicenda. Inoltre accusa l'Amministrazione Comunale compreso il Sindaco, sostenendo che è incomprensibile che una città come Palermo con tanti operai a disposizione inseriti nelle varie aziende e si riferisce a Gesip e Amiasseemme non riesce a ottimizzare i servizi perché mancano mezzi e attrezzi per far lavorare gli operai. La Circoscrizione è all'abbandono ci sono erbacce e rifiuti ad ogni angolo della borgata quindi chiede che questa Presidenza solleciti il Primo Cittadino di Palermo affinché possa risolvere il problema.

Il Consigliere **Di Fazio**, sulla questione "Castrogiovanni" sostiene di non avere ricevuto nessuno invito da parte della Presidenza e di avere appreso dell'apertura della scuola tramite facebook. Pensa che questo non sia affatto il metodo più corretto per comunicare con i Consiglieri e quindi vorrebbe chiarimenti da parte del Presidente Tomaselli.

Il Consigliere **La Valle**, non condivide assolutamente il fatto che si debba apprendere la notizia dell'apertura della scuola Castrogiovanni tramite facebook, gradirebbe che per eventi così importanti gli inviti fossero gestiti dalla segreteria di Presidenza anche attraverso una semplice telefonata ma fatta a tutti. Inoltre, concorda col Consigliere Marchese sull'abbandono che riveste la nostra Circoscrizione, sostenendo che è in un totale degrado. Continua dicendo che nella 2ª Circoscrizione ci sono dei siti storici molto importanti che non vengono attenzionati come si dovrebbe, un esempio per tutti è il Ponte dell'Ammiraglio che regna nel degrado più totale, ci sono erbacce ovunque, una vergogna per Palermo e una delusione per i turisti. E' assurdo che una città come Palermo candidata come capitale europea della cultura debba soffrire così tanto di disservizi. Il nostro Sindaco dovrebbe riflettere su questo argomento.

Sono le ore 10,40 entra il Consigliere Greco.

**Terzo:** il suo parere riguardo il metodo in cui è stata comunicata la notizia dell'apertura della scuola Castrogiovanni e cioè attraverso facebook non lo condivide. Il Consigliere infatti rimprovera che lui non è stato targato su facebook quindi, come l'avrebbe potuto sapere?

Il Consigliere **Colletti**, racconta di avere saputo casualmente dell'apertura della scuola Castrogiovanni e che assieme al Consigliere Di Fazio decisero quel giorno di recarsi sul posto, come istituzione. Arrivati a scuola si sono meravigliati perché oltre a tanti genitori erano presenti il Presidente Tomaselli, il Sindaco, alcuni Consiglieri Comunali e di Circoscrizione. Il Consigliere Colletti si chiede come sono venuti a conoscenza dell'inaugurazione della scuola Castrogiovanni queste persone sopra citate, chi li ha invitati? Chiede al Presidente Tomaselli di chiarire questa sgradevole vicenda. Inoltre il Consigliere Colletti accusa il Sindaco Orlando perché adotta un comportamento scorretto nei confronti dei cittadini della seconda circoscrizione. Su questo territorio, continua Colletti, il Sindaco viene solo per fare passerella e niente di più, quindi niente iniziative concrete, niente investimenti sul territorio e si riferisce soprattutto alla costa. Non si vuole capire che investire sulla costa significherebbe dare impulso in termini di sviluppo a una città dove ormai da diversi



anni regna la disoccupazione più assoluta. Bisogna prendere esempio da alcune città o paesi del sud Italia che vivono di sole e di mare. Si parla tanto in questi giorni di Palermo candidata a capitale europea della cultura e la cosa lo fa tanto sorridere, propone invece di distaccare la seconda circoscrizione dal Comune di Palermo perché per il Sindaco Orlando la seconda circoscrizione non esiste.

Prende la parola il Consigliere **Sala** e sempre rimanendo in tema riapertura scuola Castrogiovanni, racconta che è venuto a conoscenza di questa notizia tramite il Presidente Tomaselli in modo molto sfuggente proprio nei locali della seconda circoscrizione. Pensa che il metodo di comunicazione adottato dal Presidente non sia stato dei più corretti. Inoltre puntualizza che in merito a questa riapertura i meriti sono soprattutto della vecchia amministrazione che tanto si è spesa per questa battaglia e non gli sembra corretto invece che oggi qualcuno di questo Consiglio si appropri del merito. Non accetta che all'occhio del Sindaco e di tutte le mamme che erano presenti a scuola non era invece presente tutto il Consiglio della seconda Circoscrizione.

Prende la parola il Consigliere **Scarlata** che sostiene che aldilà di chi e di quanti Consiglieri fossero presenti all'apertura della Castrogiovanni, la cosa più importante e fondamentale era raggiungere l'obbiettivo e cioè aprire la scuola e in questo il Consiglio c'è riuscito anche con l'appoggio del Presidente. Sì, perché quando si raggiunge un risultato il merito è di tutto il Consiglio e non solo del Presidente. Ritiene altresì, che sarebbe stato corretto che il Presidente avesse esteso l'invito a tutto il Consiglio e non solo a pochi. Comunica altresì che è partito il servizio della raccolta dell'eternit e quindi invita i colleghi Consiglieri ad attivarsi in merito.

Il Consigliere **Giocaliero**, concorda pienamente con quanto detto da Scarlata. Pensa che tutto il consiglio doveva essere invitato e non concepisce affatto che erano presenti solo alcuni Consiglieri. Fa ricordare che la scuola Castrogiovanni è un bene di tutti dove tutti ci siamo battuti per la riapertura e dove tutto il Consiglio doveva essere presente a festeggiare l'evento assieme al Sindaco e ai cittadini della borgata. Quindi, far capire che l'apertura della scuola sia stato merito di un Consigliere o del Presidente stesso è assurdo. Inoltre fa presente che non ci sono territori di appartenenza quindi un Consigliere è libero di intervenire nell'interesse del cittadino in ogni parte della circoscrizione senza che nascano appunto gelosie territoriali.

Il Consigliere **Duminuco** è felice dell'apertura della Castrogiovanni e concorda che quando si riesce ad ottenere un risultato nel territorio della Circoscrizione il merito è di tutto il Consiglio, al di là di chi ha portato avanti la problematica. Lo rattrista invece il fatto che alcuni Consiglieri Comunali sono venuti a fare passerella, approfittando del giorno di festa e della presenza del Sindaco Orlando. Si pone altresì due



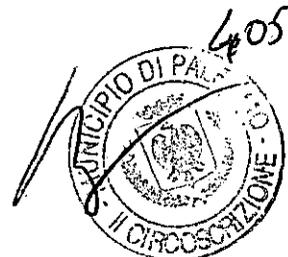
domande: come hanno saputo alcuni politici come Caracausi, Clemente, il Sindaco e qualche Consigliere Circonscrizione dell'apertura della scuola? Chi ha gestito gli inviti? Pensa, che la cosa più corretta sarebbe stata intanto di invitare tutto il Consiglio di Circonscrizione senza prediletti e poi tutto il resto.

Il Consigliere **Savoca** rimprovera il comportamento del Presidente Tomaselli sostenendo che sarebbe stato corretto avvisare tutti i Consiglieri di Circonscrizione, tra l'altro il Presidente, ha sempre detto di essere imparziale e di lavorare con tutti in uguale misura ma in questa situazione non sembra che abbia rispettato gli impegni presi in Consiglio. Personalmente sostiene di essersi recato a scuola non per fare passerella ma per condividere un momento di gioia con i cittadini della borgata.

Interviene il Consigliere **Marchese** che asserisce di conoscere qual è il compito e il ruolo del Consigliere di Circonscrizione ma ascoltando gli interventi di oggi nota con rammarico che qualche collega non lo sappia. Sostiene che tra i Consiglieri non c'è nessun rapporto di collaborazione e che regna tanta gelosia tra loro. Ribadisce che un Consigliere può agire su tutto il territorio della Circonscrizione, non ci sono territori di appartenenza, sostiene che se lui dovesse incontrare un collega Consigliere sotto casa sua che svolge la propria funzione non gli direbbe nulla. Quindi ritornando all'argomento Castrogiovanni, purtroppo deve ammettere che il Presidente non ha avuto il piacere di trattarci tutti nella stessa maniera, forse qualcuno voleva prendersi tutto il merito? Per esempio perché quando si parla di commissione mare e costa nelle interviste assieme al Presidente è sempre presente il Consigliere Guaresi? Ha la massima convinzione che non coinvolgere il Consiglio nelle iniziative è scorretto e controproducente per il Presidente.

Chiede di intervenire il Consigliere **Colletti**, e gli viene concesso, risponde al Consigliere Marchese dicendo che la commissione mare e costa ancora non si è insediata quindi lo invita a presentare mozioni e attenzionare il territorio. Inoltre rivolgendosi a tutto il Consiglio raccomanda di lavorare tutti insieme, senza confini territoriali, ogni Consigliere deve essere libero di lavorare in ogni parte della Circonscrizione. Mentre per quanto riguarda la pubblicazione di articoli o interviste televisive ritiene che sia giusto che il Presidente non porti con se solo i soliti Consiglieri privilegiati ma che li faccia ruotare. Non dimentichi il Presidente Tomaselli che è stato eletto da tutti.

Intanto il Presidente nomina come scrutinatori i Consiglieri: **Marchese, Di Fazio e Sala** e mette al voto la proposta di fare votare il pubblico in sala. La proposta viene votata all'unanimità.



Sono le ore 11,00 entra il Consigliere **Guaresi**.

Interviene il Sig. **Di Maria** che solleva la drammatica situazione di Brancaccio. Da tempo si è cercato di mandare avanti le criticità di Brancaccio attraverso questo Consiglio ma con scarsi risultati. Racconta, che recandosi al Palazzo di Città, a scoperto che non esiste nessun verbale prodotto da questa Circoscrizione che parli di Brancaccio e rimprovera il Consiglio per questa disattenzione, di conseguenza il Consiglio Comunale non ha nessuna delibera che parli del progetto di Brancaccio. Puntualizza che ha parlato col Sig. Serraino e con L'Architetto Vadalà ma niente risposte, effettivamente non sa più cosa fare si è nell'abbandono più totale e Brancaccio sta morendo.

Interviene il Consigliere **Inzerillo** che a suo parere propone di fare una grande manifestazione coinvolgendo la borgata di Brancaccio, solo così, sostiene, si potrà attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni.

Interviene il Consigliere **Greco** raccontando che qualche giorno fa è stato presente ad un tavolo tecnico assieme al Presidente Tomaselli e dove ha notato solo una grande confusione. Addirittura non sapevano ancora chi dovrà svolgere i lavori, nell'occasione voleva intervenire in merito all'argomento ma è stato subito zittito.

Il Consigliere **Savoca**, rispondendo al Sig. Di Maria sostiene che il problema a suo parere dovrebbe risolverlo il Sindaco Orlando assumendosi le proprie responsabilità. Il Sindaco purtroppo è bravo solo a presiedere alle grandi manifestazioni e mai quando ci sono problematiche da risolvere.

Il Consigliere **Inzerillo** concorda con Savoca su quanto detto, aggiungendo soltanto che bisognerebbe attivare il Presidente della Regione Sicilia e il Sindaco di Palermo potrebbe essere la giusta formula per risolvere i problemi di Brancaccio.

Il Consigliere **Colletti** sostiene che quello che stiamo vivendo è una cosa gravissima però non bisogna mollare ma lottare fino alla fine. Suggerisce al Presidente Tomaselli che quando si inviterà il Sindaco non dovranno essere presente nessun Consigliere Comunale specialmente quelli della Seconda Circoscrizione perché ci hanno lasciato soli. In tutta questa situazione i cittadini della borgata hanno cercato i Consiglieri della Circoscrizione perché sanno che i Consiglieri Comunali non sono presenti.



Si dà la parola al Sig. **Priulla** e ricorda che durante il consiglio di giorno 29/01/13, aveva sollevato il problema di un palo in via Ignazio Testasecca, al n. 3 che oltre ad essere spento presentava un foro alla base che si stava allargando pericolosamente e quindi col serio pericolo che questo potesse crollare improvvisamente. Al Sig. Priulla è stato detto che la competenza è dell' ASI e non della AMG ma ad' oggi ancora nessuna notizia. Comunica altresì, di avere spedito una lettera, di sua iniziativa all'ASI, dove descrive il tutto. La lettera è stata consegnata al sottoscritto per metterla agli atti. Conclude dicendo che vorrebbe notizie dal Presidente Tomaselli prima che prenda altre iniziative personali.

Al Sig. Priulla risponde **Inzerillo**, che funge da Presidente, dicendo che ad oggi non ci sono novità da comunicare e che quindi bisogna aspettare nuove comunicazioni da parte del Presidente Tomaselli.

Il Consigliere **Savoca** comunica al Sig. Priulla, che ci sono due delibere presentate in Consiglio che ora sono nelle mani dei cittadini e della situazione, sappiamo sia stato anche informato il Deputato Roberto Clemente, Il Consiglio di Circonscrizione ha fatto di tutto per risolvere il problema ma senza ottenere risultati positivi. Il Consigliere **Scarlata** ribadisce che il Consiglio di Circonscrizione si impegna sempre per risolvere le problematiche del territorio ma purtroppo non avendo poteri decisionali spesso si sbatte in un muro di gomma. E' convinto altresì, che le Circonscrizioni non saranno mai valorizzati e si limiteranno sempre e solo a presentare mozioni a produrre delibere a fare manifestazioni e sagre. Soltanto muovendosi a titolo personale e sfruttando le proprie conoscenze si possono ottenere dei risultati.

Il Presidente **Inzerillo** ora, approfittando della presenza del Consigliere Guaresi delucida quanto detto durante la sua assenza, e spiega che ci sono state molte lamentele da parte dei Consiglieri per come si è gestita la riapertura della scuola Castrogiovanni. Premesso che la scuola si trova nel territorio della seconda circoscrizione e che su questa problematica si era mosso tutto il Consiglio, sarebbe stato auspicabile informare tutti i colleghi consiglieri dell'evento e festeggiare tutti insieme questa tanto attesa riapertura invece si è data l'impressione che la Presidenza volesse nascondere questo giorno festoso per far sì che in pochi poterselo godere. Inoltre si è detto che per questa riapertura non bisogna dare medaglie a nessuno, ne al deputato Clemente ne al Consigliere Comunale Caracausi ne all'ex Presidente Serio ne a qualche Consigliere Circonsorzionale locale, ma il merito è del Consiglio della seconda Circonscrizione. Abbiamo espresso tanta felicità e soddisfazione nel sapere che i bambini della borgata si sono riappropriati di un loro diritto. Si chiederà comunque al Presidente Tomaselli che in futuro non si ripetano più questi errori i lavori che si



producono in Consiglio devono essere pubblicizzati dando massima visibilità al Consiglio e non a qualche singolo Consigliere.

Si passa agli atti ispettivi e su proposta dei Consiglieri **Duminuco** e **Vella** si chiede il prelievo della mozione di giorno 11/03/13, prot. n. 360-p avente per oggetto: richiesta di rifacimento segnaletica orizzontale nella Piazza Ponte Ammiraglio e il consiglio approva.

Si dà parola al Consigliere **Duminuco** e spiega che la motivazione di questa mozione è dovuta dal fatto che molti cittadini hanno segnalato il problema ritenendo la strada molto pericolosa per i pedoni, per questo vorrebbe che si esprimesse parere positivo.

Il Consigliere **Vella** concorda pienamente su quanto detto dal collega Duminuco.

Sono le ore **11,50** e al momento della votazione sono tutti presenti tranne Cardella, Greco e Terzo la mozione viene votata all'unanimità. Si passa al prelievo della mozione del 05/06/13 prot. n. 870-p a nome del Consigliere **La Valle** avente per oggetto: richiesta diserbo e ripristino marciapiede della rotatoria di via D. Bozzano. Sono le ore **11,56** al momento della votazione sono tutti presenti tranne Cardella, Greco e Terzo la mozione viene votata all'unanimità.

Chiede la parola il Consigliere Giocaliero che gli viene concessa. Vorrebbe notizie da parte del Presidente in merito alle Commissioni Speciali, dato che erano convocate per oggi. A questo punto il presidente Inzerillo sospende il Consiglio per fare chiarezza sull'argomento sono le ore 12,00.

Sono le ore 13,10 all'apertura dei lavori sono presenti oltre il Presidente Tomaselli i consiglieri: Inzerillo, Colletti e Savoca non raggiungendo il numero legale previsto il Presidente dichiara chiuso il Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Dario Duminuco)

IL PRESIDENTE

(Giovanni Inzerillo)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)